

ABBONAMENTI.

Ordinario. L. 8. —
Sostenitore > 5. —
Estero > 5. —
Al Numero Cent. 5.

Redazione ed Amministrazione:
BUSTO ARSIZIO — Via A. Pezzi, 7

La Voce del Popolo

INSERZIONI.

Per ogni linea di corpo 7
In 4.ª pagina L. 0.50
> 3.ª > 1.50
Cenni necrologi > 1. —
Corpo del Giornale > 2. —
Economici (parola) > 0.05
Fiori arancio (par.) > 0.10

Dirigenti esclusivamente alla Ditta ALESSANDRO GRIGER success. di E. E. Obbligati, via Luigi Sacco 16, Varese e Galleria Vittorio Emanuele 25, Milano.
Telefoni: 120 Varese — 1115 Milano

PER I CIRCONDARI DI GALLARATE E DI VARESE

Operai, dove vanno i vostri denari?

Integralisti e sindacalisti si scagliano ancora gli uni contro gli altri come can mordenti. Sapete qual'è il tema obbligato delle accuse che si avventano a vicenda? - Voi avete rubato - E voi avete rubato di più - Per non far torto a nessuno, sono ladri patentati e riformisti e sindacalisti.

Comincio l'Avanti! a domandar conto ai sindacalisti di Ferrara dei denari raccolti per lo sciopero d'Argentina.

Durante questo sciopero memorabile che cominciò il primo Marzo e finì il 2 Giugno 1907, i giornali socialisti aprirono una sottoscrizione a favore degli scioperanti, che fruttò 103,940 lire.

La pubblicazione della gestione finanziaria di questo danaro ci fa sapere cose interessanti: e cioè che il 20 per cento delle somme raccolte furono consumate in spese che nulla hanno a vedere coi sussidi agli scioperanti.

Per ora basti notare che vi sono lire 4525,50 per vetture, viaggi in ferrovia, noli di biciclette; lire 2122,21 per noli ed alloggi a propagandisti; lire 1547 per spese postali e telegrafiche; lire 869,55 per viaggi dei bambini che andarono ospitati in altre città; lire 5138,52 per spese diverse. Le spese diverse comprendono, tra l'altro, 1350 lire circa per compensi a tre avvocati, 700 lire stampe e cancelleria, 500 lire per acquisti di biciclette!

E non bisogna scordare lire 2500 costituiti da prestiti fatti ai sindacalisti Zardi e Pallini: i quali però smentiscono d'aver avuto il becco d'un quattrino! E allora chi ha succhiato?

Risponde la Scintilla, organo dei sindacalisti di Ferrara:

Chi è che vuol dare lezioni, dettare sentenze a cose finite? E prosegue: Qualche mese fa i riformisti di Genova hanno commesso un furtarello di 22000 lire. I bilanci non sono comunicati alle assemblee che quando piace ai signori organizzatori; in una organizzazione da più anni non si presenta il bilancio; si prelevano decine di migliaia di lire senza informare i soci; nessuno può immaginare le decine di migliaia di lire date al Lavoro.

Adesso corriamo a Terni.

Fuori i conti di Terni! grida la Scintilla. Delle 80 mila lire raccolte per sussidio agli scioperanti di Terni, auspici gli integralisti della Direzione del partito, soltanto lire 50 mila furono distribuite agli scioperanti. Ne restano 30 mila spese per scopi estranei o quanto meno. Qui davvero si impone la verifica dei conti. Come vedete, sono parecchie migliaia di lire che non hanno preso la direttiva desiderata dagli oblatori.

E poi scendiamo a Milano, alla Camera del Lavoro.

Sopra un'entrata di L. 49.926, di cui 20.000 pagate dal Comune — osserva la Scintilla — solo L. 4457 furono destinate all'aiuto di sciopero ed a sussidi di solidarietà, mentre lire 42 mila furono assorbite da stipendi, affitto, cancelleria, stampati, contributo al segretario nazionale, all'ufficio di collocamento, ecc. La Camera del lavoro di Milano, con 30 mila organizzati tutti in città, trova modo di spendere L. 4457 « per scioperi e sussidi » e lire 42 mila per stipendi, affitto, cancelleria, ecc. ecc.

I fatti esposti non da noi, ma dai giornali socialisti indicano che il marcio

non è in questo o in quell'individuo: il marcio è nel sistema.

Oh se il governo, tutto occupato dietro il provvido consiglio dei deputati socialisti a fare inchieste nei collegi clericali, si degnasse di fare qualche inchiesta imparziale nelle organizzazioni socialiste, per vedere dove va a finire il denaro degli operai!

A chi dobbiamo credere.

La religione cattolica è tanto assurda che nell'America del Nord 400.000 persone in media, ogni anno abbandonano la propria per abbracciarla.

E non è il volgo ignorante che si converte: tra le altre conversioni, avvenute da breve tempo, sono segnalate quelle del direttore delle Ferrovie Marshall; del sig. G. Granger, prete presbiteriano; di Giorgio West laureato nel seminario teologico protestante di New York; dell'illustre grecista Wisth, professore all'università di Columbia nell'Oregon; del sig. Guglielmo Wall, presidente della società dei pubblicisti di Chicago.

Il sig. Federico E. G. Lloyd, vescovo della setta episcopale nell'Oregon, di rara dottrina e bontà, passò alla Chiesa Cattolica con la moglie e con 9 figli. Si propone di essere un buon secolare e di mettere a profitto la sua vasta scienza per la difesa dell'unica vera chiesa di Gesù Cristo.

Costui, facendosi cattolico, doveva perdere una prebenda di una trentina di mille lire. Chi merita più fede? costui o l'affamato socialista che rinnega la sua religione, esponendosi al pericolo di papparsi mezzo marango al giorno?

Il primato dell'Italia.

Un triste primato. La Camera francese, per quanto massonica, e Briand, per quanto nemico della Chiesa, hanno deliberato che nei licei si continui ancora ad impartire l'istruzione religiosa dai cappellani pagati dal governo. Però in omaggio all'anticlericalismo si votò che venendo questi a morire, l'istruzione sia impartita da ecclesiastici esterni, e a carico delle famiglie che la vogliono.

In Germania, ancora nei licei, per l'istruzione religiosa son stabilite due ore. L'Inghilterra, la Spagna, l'Austria non stanno indietro.

L'Italia ne ha poca d'istruzione religiosa: appena nelle scuole elementari ed ora anche questa poca di un ministro massone (qui non fa duopo incomodare il parlamento come in Francia) vuole abolirla.

Basta l'Asino a moralizzare l'Italia!

Adoperate le tenaglie!

Il pretore di Varazze, avvocato Lodi, per incarico avutone dalla superiore autorità, procedeva in questi giorni ad una nuova inchiesta sui fatti che originarono la chiusura del collegio salesiano.

Vennero interrogati numerosi allievi, i quali smentirono in modo categorico quanto affermò nel suo diario il tristemente famigerato Besson. Avete visto che gli schiaffi del valoroso tenente non sono bastati a far confessare ai ragazzi quello che volevate voi, adoperate le tenaglie e qualche tratto di corda, che ci riuscite!

Il pubblico è persuaso.

La campagna onesta e veritiera dei fogli anticlericali ha proprio persuaso il pubblico ed i genitori, che i collegi retti da preti sono covi di immoralità.

Difatti il numero delle domande di ammissione nei collegi clericali è cresciuto enormemente.

Nella nostra diocesi i collegi di Seregno, di Arona, di Saronno, di Porlezza, di Gorla Minore hanno dovuto respingere le domande a decine e decine per l'insufficienza dei locali.

Mentite, mentite, che qualche cosa si guadagna!

Una domanda sciocca.

Il Corriere delle maestre indice un referendum tra i 65.000 insegnanti d'Italia per sapere da quali ragioni didattiche sono indotti a volere l'istruzione religiosa o meno.

Ecco: se l'educazione è una parte della didattica, l'istruzione religiosa ha tutte le ragioni di essere nei programmi scolastici, poichè nessuno finora ha mai trovato una educazione migliore od equivalente alla morale, che si insegna nella istruzione religiosa.

Se i problemi della spiritualità dell'anima, dell'origine del mondo e dell'umana natura, del mistero d'oltre tomba interessano più che un poco la scienza, è doverosa l'istruzione catechistica, che risolve in modo sicuro questi problemi incalzanti e necessari tanto all'uomo che al fanciullo.

Se la storia è intimamente connessa con la religione la quale esercitò su quella la sua influenza, bisogna pur conoscere che sorta di religione sia la nostra per esercitare un'influenza così enorme sulla coscienza e degli individui e del popoli.

Valore italiano.

Un assioma che pare diventi acquisito per la giurisprudenza italiana è questo: è un frate, dunque è una canaglia, addosso addosso!

A Sonnino, nelle paludi Pontine, officiano da cento anni la Chiesa di S. Pietro, costruita da loro e dalle oblazioni dei fedeli, i padri Bufalini: in compenso, come da contratto esistente, avevano dal Comune 600 lire all'anno.

L'anno scorso il Comune sospese il pagamento delle 600 lire; ma i padri continuarono a provvedere alla cura spirituale del paese.

Quest'anno, venne il commissario regio, certo cav. Silvio Orioli, e questi non solo si rifiutò di pagare il canone annuo ma intimò altresì ai frati o di sloggiare o di pagare 500 lire al mese d'affitto per la casa abitata, che non è per niente di proprietà del Comune.

Naturalmente i padri non volevano pagare. Allora venne l'intimo di stratto per mano d'uscieri ed il più in vista di quei padri, il P. Benedetti, fu invitato ad allontanarsi dal paese colla scorta dei carabinieri.

Il padre rispose che avrebbe atteso istruzioni dai suoi superiori e partì senza dire nulla a nessuno per Roma, dove si trova il padre generale. Alla stazione, tre popolani gli domandarono se fuggiva, ed egli li assicurò che no, che sarebbe tornato il giorno dopo.

Ma nel pomeriggio la gente in chiesa per la consueta funzione ebbe un bell'attendere il missionario: il missionario non c'era. Ciò esacerbò gli animi, che intirono l'opera nefasta del commissario. Tutto il paese si sollevò, un'onda minacciosa si recò al Municipio, ne scacciò il commissario, facendolo rotolare per le scale. Quindi una commissione la mattina dopo venne a Roma a consegnare al Prefetto le chiavi del Municipio.

Il P. Benedetti che nulla sapeva di tutto ciò si era recato pure dal Prefetto per esporre i casi suoi e trovò in prefettura i suoi concittadini.

Attendeva d'essere ricevuto dal Prefetto, ma che il coraggioso funzionario invece di riceverlo lo inviò al Commissario di P. S. e questo, chiamata una squadra di agenti, lo fece trascinare in questura e poi al cellulare.

A Sonnino la chiesa dei padri fu invasa da 200 soldati, mentre c'erano altri posti di ricoverarli. Tutto ciò non ha fatto che irritare gli animi.

A pochi giorni di distanza dai tumulti di Milano, questo fatto è istruttivo: si sa bene, un frate non è un deputato socialista né una massa di popolo che si solleva per un ideale un po' più alto della palanca merita i riguardi dovuti ai socialisti e alla teppa.

Cosa dura ma necessaria.

Anche il nostro Cardinale Arcivescovo ha notificato a tutti i fedeli della diocesi la condanna del Santo Padre contro l'opuscolo dai modernisti opposto all'Enciclica sugli errori del modernismo, e la scomunica riservata al Papa per gli autori dell'opuscolo.

Avverte che la lettura di detto opuscolo sotto grave peccato come è proibita sotto pena di peccato grave la lettura del periodico Il Rinascimento.

Gli imbecilli non mancheranno di gridare contro l'inquisizione, l'oscurantismo e la Chiesa nemica della scienza e del progresso; ma nessun imbecille, per quanto faccia la

voce grossa, può contestare alla Chiesa e al Papa il diritto di dichiarare che oltre certi limiti non si può più essere né colla Chiesa né col Papa, cioè non si può più essere cattolici.

La Chiesa non nega la libertà di diventare protestante, razionalista, modernista; nega solamente a costoro il diritto di essere incoscientemente o coscientemente impostori, continuando a chiamarsi e a protestarsi cattolici.

O forse tocca ai nuovi papi dichiarare fin dove arriva il cattolicesimo e dove cessa?

Un sindaco-curato o le commedie della separazione.

Ad Aune-en-Braye il sindaco Le Clerc, anticlericale e socialista, diede tante noie al curato, che il Vescovo di Beauvais pensò bene di levare il prete e sopprimere il culto nella parrocchia.

Ma l'assenza del curato non ha impedito agli abitanti di Aune-en-Braye di andarsene all'altro mondo, e il 4 di questo mese un consigliere municipale, il quale aveva votato per l'espulsione del curato, venne a morire.

Egli chiese prima di morire il prete, e la sepoltura religiosa.

Il sindaco non gli permise i conforti religiosi ma gli assicurò che i funerali religiosi non sarebbero mancati.

Diede ordine che le campane suonassero a morto durante tre giorni. Il giorno della sepoltura si recò alla casa del defunto in mezzo ad un corteo di pompieri e musicanti. La bara fu portata prima al municipio poi in chiesa. Il sindaco sedette al posto solito del curato, mentre un cantore salmodiava il dies irae e il libera nos domine.

I cattolici rimasero fuori della chiesa, ma tutti i frammassoni avevano accompagnato il sindaco fino all'altare.

Il morto restò contentissimo.

Come sono spiritosi, nevvoro, i francesi anticlericali!

Naseide.

Dalle prime cinque udienze dell'Alta Corte è quasi lecito concludere che il solenne spettacolo coreografico del processo Nasi finirà in una apoteosi pel ministro sparnazzatore dei denari dei contribuenti.

Nasi ha rubato? Egli non s'è appropriato niente per suo uso e consumo; ha speso come un nababbo per comperare amici, giornali, voti, per sostenere la sua influenza, assicurarsi il posto di ministro, tentare imprese megalomane ed assurde.

E siccome Nasi, un po' come Luigi XIV, pensava d'essere lui lo Stato, così spendere per sé, per far trionfare la sua persona, era, secondo lui, spendere per lo Stato: e già denari in viaggi, in doni in beneficenze, in sussidi. Pantalone paga.

Nasi dice che non fu lui ad inaugurare il sistema, fu lui a perfezionarlo.

E chi è lo scrupoloso che può dargli torto e condannarlo?

Però aspettiamo la fine.

Nelle seguenti udienze ci furono deposizioni schiaccianti di falsi, di arbitri enormi. Vedremo.

Quante cose deve essere una buona ragazza.

Secondo una rivista estera per giovinette, una fanciulla, per essere una buona figliuola deve rispondere alle seguenti condizioni: Essere simile a un organo che si mette a suonare appena toccato; essere come l'asino della festa delle Palme che si vede una volta all'anno soltanto; essere come il gatto che evita la luce del giorno; essere come uno specchio che si appanna al menomo soffio che lo sfiora; essere come un lembo che sta meglio chiuso in una lanterna che fuori.

Ma la condizione principale per essere una brava figliuola è quella di somigliare a una tartaruga che sta sempre entro il suo guscio, e portare, come la placida bestiuola, la casa sulle spalle.

La nascita di una principessa reale.

Mercoledì alle ore 8 1/2 la regina Elena ha dato felicemente alla luce nel palazzo del Quirinale una bambina, a cui fu posto il nome di Giovanna. La Regina e la neonata sono in ottimo stato di salute.

Noi auguriamo di cuore che la regale fanciulla venuta ad allietare la famiglia dei sovrani cresca anch'essa degna, per virtù, senno e pietà, delle nobili tradizioni a cui è assicurata la memoria di tante illustri donne della casa di Savoia; e possa contribuire a meritare dal popolo italiano l'attaccamento alla monarchia che oggi presiede ai destini del paese e che dà di nuovo con questa bambina un bell'esempio al suo paese di virtù domestiche e di moralità.

Il « Mulo ».

Il primo numero dell'aspettatissimo Mulo, periodico settimanale anticlericistico, uscito finalmente sabato scorso, andò a ruba. Se ne fece un'edizione di 100.000 copie, ma non fu neanche sufficiente ad un terzo del bisogno. A Varese ed a Legnano, che ne cercarono centinaia di copie, non ne venne spedita una. Nella sola Bologna in un attimo ne furono vendute 14.000 copie.

Questo vuol dire che il giornale umoristico cattolico, di cui era sentito il bisogno, è piaciuto e che la sua vita è assicurata, nonostante la concorrenza di mille anticlericali osceni.

A la guerre comme à la guerre dice il proverbio; per vincere bisogna combattere ad armi pari; per combattere un Asino è necessario un Mulo e non tanti articoloni ragionati, studiati, sudati. Però se le armi son pari dal lato del ridicolo, v'è una bella differenza nel lato della moralità.

Né nelle 6 grandi illustrazioni a colori e nemmeno nel testo v'è cosa che possa offendere monomamente la decenza.

Per l'esattezza storica.

Il signor O. C. Mandalari, pubblica sulla Giustizia socialista di Reggio Emilia la statistica esatta delle persone che dal 1200 in poi furono trucidate, squartate, impalate, sgozzate, ecc., ecc., per colpa della Chiesa di Roma. Secondo tale statistica « in media il Vaticano, covo di assassini, sgozzava 136.366 vittime all'anno, vale a dire 374 al giorno, che equivalgono a 15 vittime all'ora ».

Il signor Mandalari si sbaglia: noi, che abbiamo fatto una statistica più esatta ancora della sua, abbiamo trovato che le vittime, non in media, ma precisamente erano 545,462 all'anno né più né meno, una per minuto; ed un frate inquisitore stava la col cronometro in mano a misurare i 60 secondi e sappiamo inoltre che colle ossa delle vittime fu fabbricato il colle Vaticano, che prima non c'era.

Il Lavoro, nostro informatissimo giornale ha dimenticato una cosa a proposito della suora trurturata dalle suore a Graz (andiam lontani).

Non solo doveva, come dice il Lavoro, 1. starsene ferma legata con un laccio al collo; 2. stando inginocchio, raccogliere il cibo dal suolo con la bocca; 3. tenere un bastone in bocca e le braccia distese orizzontalmente; 4. strisciare sotto la tavola per baciare i piedi alle altre suore.

Doveva ancora camminare per un'ora colla testa abbasso e i piedi in alto, come imparano a fare i socialisti.

Suore torturatrici.

L'altro giorno in San Baudilio di Llobregat presso Barcellona è scoppiato improvvisamente il vaiuolo, attaccando parecchie famiglie prive di ogni mezzo di assistenza. In tale frangente il governatore civile ha convocato le suore e le affliggiate delle locali congregazioni religiose. Tutte le monache e le pie dame hanno immediatamente accettato di assistere le vittime del contagiosissimo morbo. Finora sono state scelte alcune suore, che si sono subito recate al capezzale dei più gravi infermi.

Per il riposo settimanale.

L'Ufficio del lavoro sta studiando la compilazione di una circolare la quale darà norme direttive per l'attuazione delle disposizioni legislative relative al riposo settimanale.

La morte del ministro Gianturco.

Domenica a Napoli è morto il ministro del LL. PP. Emanuele Gianturco nella ancor giovinezza di cinquant'anni.
 È morto con tutti i conforti della religione e consolato dalla benedizione del Papa. Era un cattolico schietto e convinto.
 « Ho fatto sempre, senza ipocrisia, diceva l'anno scorso ad un amico, ed in ciò io, che per vengo dagli studi e ho vissuto nella politica, rassomiglio a quella buona vecchietta di mia madre. Il concetto della divinità mi rasserenava e mi calma; ogni passione incomposta dinanzi a questo pensiero si calma. Un grande bel tempo sfiorante di luci mi commuove, ed il suono dell'organo parla alla mia anima con voce misteriosa ».
 Come cattolico, ha portato nel compimento del suo dovere una coscienza scrupolissima: ancora ultimamente, minato da un cancro, lavorava 12 ore al giorno. Quando Emanuele Gianturco accettò l'incarico di mettere un po' d'ordine nella baronata ferroviaria sapeva d'andare alla morte. E vi andò intrepido e lieto, immolando al suo paese la sua vita.
 Un'altra lode grandissima gli si deve: nei giorni del processo Nasi, il ministro del LL. PP. è morto povero.

NOTA EVANGELICA.

Questa domenica apre il sacro tempo dell'Avvento, tempo in cui noi dobbiamo essere solleciti a prepararci, come si conviene, alla venuta di Gesù Redentore.

Noi dobbiamo prepararci ad accogliere Gesù Redentore coi medesimi sentimenti con cui accoglieremo Cristo giudice, se instasse il giorno del giudizio, sentimenti di fede, di pentimento, di umiltà di speranza, desideri di purità, di distacco dal mondo, di perfezione.

Gesù, nel vangelo d'oggi descrive ai suoi apostoli due giudizi - quello finale e quello riservato a Gerusalemme ingrata e decida - profetizza la distruzione di Gerusalemme, predice i segni che precederanno la distruzione del mondo, guerre, pestilenze, terremoti, persecuzioni contro la fede, scandali, falsi profeti e seduttori, raffreddamento della carità in molti; sarà salvo chi persevererà fino alla fine e non si lascerà sedurre dai falsi cristiani e dai falsi profeti, che faranno grandi segni e prodigi da ingannar, s'è possibile, gli stessi eletti.

Dopo questi giorni di grande confusione e tentazione, la terra traballerà sui suoi cardini, s'oscurerà il sole, e la luna non darà più la sua luce e cadranno dal cielo le stelle e le potenze dei cieli si scoteranno. Gli angeli con sonora tromba raccoglieranno le genti dai quattro angoli della terra; comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora piangeranno tutte le nazioni della terra e vedranno Gesù venire dal cielo con grande potenza e gloria.

Le predizioni di Gesù sono meravigliose e terribili, ma ciò non vale a far vacillare la nostra fede nelle sue parole: « il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno » ha detto Gesù, e noi crediamo fermamente che quel Dio che ha tratto dal nulla la materia, che dalla terra ha formato l'uomo può similmente ridurre al nulla la materia e richiamare dalla distruzione l'uomo.

Noi crediamo e, vedendo come le parole di Gesù, avverate per riguardo di Gerusalemme, si avverano già in parte per gli assalti, che subisce la fede, stiamo in guardia a custodirla immacolata e viva nelle opere.

Noi non vedremo la catastrofe del mondo, ma vediamo bene spesso la nostra catastrofe repentina, vediamo la morte improvvisa, fare strage come non faceva un tempo. Siamo dunque sempre preparati alla venuta di Gesù giudice e, se vogliamo che la sua venuta non sia per noi terribile, incominciamo ad accoglierlo degnamente come Salvatore.

GALLARATE

In Municipio.

Come annunziammo, venerdì scorso, si adunò il Consiglio Comunale. Senza alcuna discussione furono approvati gli oggetti in seconda lettura, portati dal già noto ordine del giorno. A revisore dei conti, in sostituzione del cons. Mauri, fu eletto il cons. Caroli. A membro della Congregazione di Carità fu scelto il cons. Spagni, socialista. L'esame del Bilancio Preventivo 1908 fu rimandato a martedì, 12 corrente.

A proposito del Bilancio Preventivo per il futuro anno ci permettiamo mettere in carta qualche osservazione, che facemmo leggendo i giornali gallaratesi portavoce della Giunta Comunale, e che di questo argomento parlarono diffusamente.

Noi non siamo certo contrari al devolversi di buona parte degli introiti comunali in beneficio della pubblica istruzione, qualora si provveda, in equa misura, anche alle altre necessità cittadine e senza aggravare troppo i contribuenti; quindi la spesa preventivata in L. 74.456 per l'istruzione non ci preoccupa gran che. Brameremmo però che i risultati della scuola fossero veramente proporzionati agli sforzi che si fanno; poiché appunto in uno dei sopradetti giornali leggemo, poco fa, con stupore che « osservando la relazione sull'andamento delle scuole, presentata alla Giunta Comunale dal Direttore didattico nel Luglio u. s., non può sfuggire il fatto che la percentuale dei promossi per alcune classi, specialmente quelle di grado superiore maschile, è bassissima ». Vogliamo sperare che questo inconveniente non si verificherà più per l'avvenire. Ad ogni modo la pubblica istruzione avrà gran vantaggio, se la scuola oltreché con ottime norme, sarà curata senza dannosi pregiudizi.

A riguardo dell'articolo Dazi e Tasse, abbiamo notato che i fogli amici della Giunta sono molto peritosi nel farne l'enumerazione. Niente paura! Ai buoni Gallaratesi annunciamo che nel Preventivo 1908 è stato aumentato di L. 2000 il provento Tassa per esercizio e rivendita, di L. 600 quello della Tassa sul valore locativo. Dalla Tassa sul consumo dell'energia elettrica - nuovo balzello - si spera un introito di L. 11.000. Dalla sovrapposta sui terreni e fabbricati si avrà una maggior entrata di L. 12.000 a confronto del corr. anno. Con queste cifre noi non intendiamo per nulla l'affatto alzare la voce, sapendo benissimo che per eseguire progetti grandiosi, come quelli che ha predisposti la Giunta, ci vogliono denari assai; solo vogliamo mettere le mani avanti, perchè se mai cadessimo nello soaglio di affermare che le tasse sono aumentate, non si dica che la Voce del Popolo mente, e che il Comune di Gallarate fa grandi cose senza aggravio di alcuno. Oh! Non ha forse già incominciato un giornale aderente alla Giunta a proclamare che le tasse comunali, importate nel Bilancio Preventivo 1908, sono di ben poco, anzi quasi nulla aumentate dal corr. anno?

La verità sta sempre bene avanti tutto.

Scuola Serale e Festiva. — Il giorno 14 corr., alle ore 19,30, nel locale scolastico di via Sapiro sarà aperta la Scuola Serale per gli adulti. La Scuola Festiva per le adulte si aprirà invece domenica, 17 corr., alle ore 10, nelle scuole femminili di via Umberto I.

I corsi saranno divisi in più sezioni, secondo l'età ed il grado d'istruzione degli alunni e delle alunne.

È pare inutile raccomandare a quanti ne hanno bisogno di approfittare dell'occasione propizia per apprendere ciò che non hanno potuto o voluto imparare da fanciulli: il bisogno dell'istruzione dovrebbe essere compreso da tutti oggidì. Gli uomini, frequentando dette scuole, possono disporsi a subire gli esami di compimento per l'iscrizione nelle liste elettorali.

Elezioni proibivirali. — L'accesso, alle urne per l'elezione dei Probi-viri fu domenica quasi nullo; in alcune sezioni non si poté nemmeno costituire il seggio. Come spiegare il fatto? Non crediamo sbagliare attribuendo gran parte di questa vergogna al popolo lavoratore, il quale per far valere le proprie ragioni non sa trovare altro mezzo più spiccio e più acconcio dello sciopero. Solo una seria e leale educazione, impartita alle organizzazioni operaie, potrà richiamare i lavoratori alla stima delle vie legali.

L'agitazione fra i panettieri continua senza speranza di prossimo e stabile accomodamento. Di questo stato di cose sono malcontente in modo particolare le massie, che non risparmiano critiche neppure ai lavoratori addetti ai forni ed a qualche altro ancora. Molti sono curiosi di vedere come andrà a finire la poco simpatica questione.

Circolo di Cultura. — Giovedì p. v., giorno 21 c. m., nella sala del Circolo in via Achille Cadolini, alle ore 20, si terrà una piccola accademia musicale con la solita conferenza d'istruzione. Oratore sarà il sig. Luigi Colombo della Direzione Diocesana, svolgendo il tema *Le nostre associazioni*. Sono invitati, oltre i soci del Circolo, anche i membri delle altre associazioni cattoliche maschili locali.

Nuova Associazione di Segretari ed Impiegati Comunali. — Anche i Segretari ed Impiegati Comunali e delle Opere Pie, ad imitazione dei Medici Condotti, si sono costituiti in Associazione Circondariale per la difesa e tutela dei propri diritti e interessi.

Nella riunione tenutasi il 9 corrente mese, nella sala Consigliare di Gallarate, venne approvato il progetto di Regolamento ed eletto a Presidente dell'Associazione l'Egregio Segretario Capo del Comune di Busto Arsizio, Dott. Italo Turolla, il quale già copre la carica di Vice Presidente della importante Associazione Prov.

Il buon accordo esistente fin dall'inizio tra i numerosi funzionari intervenuti all'Assemblea ed il non dubbio buon volere del Presidente, il quale già in altre occasioni ha dimostrato vivo interessamento alla sua Classe, saranno certo arra sicura per il buon funzionamento della nuova Associazione, che apporterà non lievi miglioramenti alla benemerita Classe.

Congratulazioni. — Le nostre congratulazioni al concittadino sig. G. B. Mariani I. or., che alle già ben meritate onorificenze per concorso ad Esposizioni, altre due ne ebbe per i suoi lavori di ricami a macchina. Dall'Esposizione del Lavoro tenutasi in Roma e così pure dalla 3. Esposizione tenutasi contemporaneamente in Napoli gli fu assegnato il 1. premio. I premi coi relativi diplomi trovansi esposti al pubblico nella vetrina del sig. Francesco Crosta in via Mercanti.

Redde Rationem. — L'Unione è tanto persona di agitare una bandiera immacolata, da arrivare a chiedere spiegazioni, che, solo una ingenuità grande potrebbe domandare. Vuole, minacciandola della gogna se non farà, che la Voce del Popolo precisi chi fu colui che ardì elogiarlo in classe Carlo Marx. Evidentemente l'Unione crede che ogni anticlericale è ciò che dovrebbe essere ogni onesta persona, la quale, padronissima di professare e difendere qualunque idea come cittadino privato, dev'è però rispettare le idee di tutti, quando opera come persona insignita di qualche carica pubblica, e tutti trattare ad un modo.

Ma pare proprio all'Unione che sia questo il modo di operare degli anticlericali! Non è forse vero che le loro azioni pubbliche, portano tutto l'impronta della bile che li rode? Non abbiamo visto governi e municipi anticlericali, danneggiare i propri interessi materiali, pur di far guerra al cristianesimo?

Non vediamo dileggiata ed insultata, in ogni modo, nelle classi superiori, quella fede della quale è vietato cantarne le lodi?

E l'Unione vuol poi meravigliarsi, anzi s'isdegna, che vi possa esser stata una maestra, la quale abbia parlato di Carlo Marx ai suoi alunni. Vive forse sulle nuvole?

Senza tema di smentita, posso assicurarla che recentemente, in un comune non lontano, una maestra non solo parlò, ma fece scrivere agli scolari, cenni biografici del proprio grande maestro Carlo Marx. Facili motivi non permettono che se ne declini il nome; che se l'Unione lo volesse per punire colle sue scomuniche la colpevole, può chiederlo in via privata.

E' ora soddisfatta l'Unione? Se davvero lo zelo puro della verità la divorasse, certo lascerebbe presto quella bandiera che con tanto calore sostiene.

Victor.

13. Proposta di alcuni Consiglieri per modificazioni al Regolamento per la tassa sui cani.
14. Dimissioni del sig. Candiani Enrico da Consigliere Comunale.
15. Cessione di area al sig. Horiolo Ernesto in Piazza G. Carducci.
16. Domanda Spazzini Comunali per aumento di salario. Provvedimenti relativi.
17. Approvazione di un nuovo Regolamento per il Pubblico Macello.
18. Approvazione di un nuovo Regolamento per il servizio dei Civici Pompieri.

In seduta segreta.

1. Conferma in 2. lettura della delibera 14 ottobre u. s. con la quale veniva concesso un anno maggiore assegno ad personam al Segretario Capo dott. Italo Turolla.
2. Accettazione delle dimissioni dell'Ispettore Urbano Sacchiero Giuseppe.
3. Ratifica dell'urgenza della Giunta 25 ottobre e 8 novembre 1907 relative all'accettazione delle dimissioni di alcuni Insegnanti Elementari.
4. Ratifica della delibera d'urgenza di Giunta 25 ottobre 1907 circa la istituzione di una Direzione Scolastica autonoma per le Scuole Elementari di Via G. B. Rossi, e la nomina del Titolare.
5. Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta del 5 novembre 1907 relativa alla nomina di vari insegnanti per concorso interno.

Come è nato il mondo?

Siamo grati ai signori macellai del Lavoro, che ci hanno detto come non è mai nato il mondo. La loro scienza è vecchia e molto sbrigativa: La materia cosmica, dicono, è esistita ab eterno ed è arrivata allo stato attuale per evoluzione.

Due affermazioni evidentiissime per chi ha tutto l'interesse a negar Dio, assurdisime per chi non vuole rinnegare la ragione umana.

Ci dicano gli scienziati del Lavoro: Questa materia cosmica esistente ab eterno fu un tempo in quiete od è sempre stata in moto?

Se un tempo era in quiete, poichè fuori della materia non c'è nulla, come ha potuto determinarsi al moto senza movente?

Ma il movente, dice la scienza che ha paura di Dio e non degli assurdi, è intrinseco, cioè la forza: ab eterno esiste materia e forza.

Vi rispondiamo subito. Il mondo, l'ammettete anche voi, non è completamente evoluto, ci sono stelle in formazione, ci sono nebulose generatrici di miriadi di stelle ancora in istato di incubazione; neanche il nostro sistema solare ha raggiunto lo sviluppo completo.

Ammettete tutti che le piante e gli animali, per e. s. 300 milioni di secoli fa non c'erano sulla terra e ancor questa non era come oggi. Ora vedete se potete ragionare: questo mondo che è giunto allo stato attuale, (lo dite pur voi) in migliaia di milioni d'anni, se fosse eterno, avrebbe avuto già prima di queste migliaia di milioni d'anni una durata eterna, nella quale poteva e doveva ben con tutto suo comodo, essendo l'evoluzione cominciata ab eterno, giungere a questo stato che è oggi e sorpassarlo in perfezione.

Ciò che è eterno è perfetto; ciò che non ha avuto principio, non ha successione, non ha fine. Capiscono questa filosofia di prima intuizione i socialisti? Capiscono che affermando l'eternità di una materia soggetta a cambiamenti si afferma un'assurdità che è una materia ed una forza che ab eterno esistono, non avrebbero dovuto lasciare orma di loro esistenza temporanea nella costituzione dell'universo? Se la materia e la forza sono sempre esistite, anche il loro sviluppo, la loro evoluzione, doveva essere ab eterno; se questa evoluzione avvenne ed avviene tuttora nel tempo, è perchè nel tempo soltanto ebbe principio la materia e la forza.

Lasciamo poi che questa materia bruta ha saputo darsi una disposizione così perfetta, una perfezione così meravigliosa, un ordine retto da leggi, e mostra tanta intelligenza, mentre l'intelligenza dei socialisti si mostra così bruta; tralasciamo che finora nessuno ha dimostrato (scioecchezze ne furono dette molte e pseudo scoperte ne furono sbalate assai) come gli animali e le piante, che certo un milione di secoli addietro non c'erano, abbiano poi cominciato ad esistere, tralasciamo come la materia prima inorganica sia diventata organica, vivente, pensante (la materia pensante) un bel caso di patologia) e tutto questo da poche migliaia d'anni, mentre aveva prima a sua disposizione tutta l'eternità.

Quanti medici si trovano imbarazzati nella scelta di un tonico per i loro ammalati deboli e convalescenti! Ebbene, grazie alla Somatose, che conviene a tutta la età, a tutti gli stomaci, ed a tutti i temperamenti, la loro estazione non ha più ragione d'essere. L'eccellente prodotto li toglie da ogni imbarazzo!

Cronaca Bustese

GENITORI!

I vostri figli diventano prepotenti, scostumati, ribelli?

Non limitatevi a piangere e a sospirare. Togliete via le cause della corruzione, e tra queste la principale, cioè la stampa atea ed oscena di tutta Italia, diffusa a piene mani alla Casa del Popolo, togliete via il Lavoro da casa vostra.

Leggetelo, leggete che razza di porcherie vi comperate voi coi vostri denari tutte le settimane e non venite poi a rompere le scatole coi vostri piagnistei per la malvagità dei vostri figli, voluta da voi.

Grande concerto di beneficenza pro Calabria ed inondati.

Sabato della settimana ventura 23 c. m., per cura del Comitato si darà nel Teatro delle Associazioni Cattoliche, a favore dei fratelli calabresi e dei danneggiati dalle alluvioni, un gran concerto, diretto dall'egr. maestro G. Mercanti.

Il programma, attraentissimo, comprenderà cori, eseguiti dalla cappella di S. Giovanni in unione colla scuola femminile di canto, assoli per soprano, per violino, per pianoforte ecc. Presto uscirà il programma.

Per la decenza.

Noi non ci rammarichiamo che a rompere la monotonia dell'ambiente Bustese siano venuti i cinematografi orientali ed occidentali. Però non pretendiamo troppo, se desideriamo che al pubblico, composto in gran parte di bambini e di ragazze, siano offerti quadri decenti.

Certe scene troppo intime di alcova, viste domenica, non impressionano bene. A Busto finora no, ma in altre città si fanno processi per oltraggio al pudore agli impresari dei cinematografi.

Confidiamo che l'autorità di P. S. sarà pari alla grave responsabilità, che le spetta riguardo alla moralità pubblica.

La elezione dei proibiviri.

Nelle elezioni proibivirali di domenica scorsa sono riusciti per il Collegio delle industrie tessili, con sede nella nostra Città i sigg.: Scandroglio Luigi, Venzaghi Achille, Candiani ing. Leopoldo, Castiglioni Giuseppe, Milani Giovanni, Vimercati Tancredi. Operai: Arazzi Anselmo, Crespi Enrichetta, Erri Edmondo, Rossetti Severino, Stagni Maria.

La lista cattolica ha trionfato con più di 300 voti di maggioranza sulla lista dei rossi. Nella sola nostra città si ebbero più di 100 voti di maggioranza.

Il merito della vittoria è dovuto alla forte organizzazione della nostra Lega Femminile, la quale combattè questa prima

battaglia del lavoro con uno slancio ed una disciplina mirabile.

Prima delle 9 numerosi gruppi d'operaie si trovavano sul luogo della votazione ed acquistavano tutti i seggi.

Di Busto venne eletta l'unica inclusa nella lista dei proibiviri, l'operaia Stagni Maria, che fungeva da segretaria alla II.ª sezione.

Noi ci congratuliamo vivamente colle valorose operaie della Lega, le quali portano nell'aria morta di Busto un soffio di vitalità meravigliosa e le additiamo agli uomini non ancor desti dal secolare letargo come esempio di attività e di franchezza cosciente.

CONSIGLIO COMUNALE.

Il Consiglio Comunale è convocato lunedì 18 corrente in sessione ordinaria autunnale per deliberare sul seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Esproprio di area per parte del Comune dei Fratelli De Bernardi per ampliamento del Pubblico Macello.
2. Approvazione in 2. lettura del nuovo Regolamento Comunale sull'assistenza sanitaria e sulla Vigilanza Igieneica.
3. Approvazione in 2. lettura della delibera 15 ottobre u. s. relativa al riordinamento del Capitolato di servizio per i Medici Condotti con le nuove disposizioni di legge e di Regolamento.
4. Approvazione in 2. lettura per le levatrici con le nuove disposizioni di legge e di regolamento.
5. Approvazione in 2. lettura per l'Ufficio Sanitario con le nuove disposizioni di legge e di regolamento.
6. Approvazione in 2. lettura della riforma dell'Organico per gli Spazzini Comunali.
7. Approvazione in 2. lettura dell'Organico per i Sorveglianti Urbani.
8. Approvazione in 2. lettura del Bilancio per l'anno 1908.
9. Approvazione in 2. lettura delle delibere Consiglieri in data 27 Settembre u. s. relative: a) alla cessione gratuita di area al Comune in fregio alla nuova strada di Piano Regolatore fra Via Magenta e Via dei Chiosi; b) all'acquisto di area dai Coniugi Armiraglio per arretramento in Via Dante ed in Via Carlo Travelli c) all'acquisto di area dalla Signora Masehroni Angela maritata Grandi per nuova strada di Piano Regolatore tra Via Palestro e Via Silvio Pellico; d) alla cessione di area alla Provincia per costruzione della strada Provinciale Lonate Pozzolo - San Ló; e) al concorso per la erezione di un Istituto per lo studio e per la cura delle malattie del bestiame o specie dell'alta epizootica.
10. Conferma delle delibere di Giunta 4 e 21 ottobre 1907 relative a prelevamenti dal Fondo di Riserva del Bilancio 1907.
11. Conferma della delibera di Giunta 4 Ottobre 1907 relativa a storno di Fondi sul Bilancio 1907.
12. Ratifica delibera d'urgenza della Giunta 25 ottobre 1907 relativa all'apertura di un concorso interno per Insegnanti Elementari ed alla riunione delle due Classi 5 e 6 maschili in una sola.

Una doverosa rettifica. — Eravamo stati informati che i sigg. industriali chiamati da un nuovo appello del Comitato pro scuola professionale di tessitura, erano intervenuti abbastanza numerosi all'adunanza nel locale dell'Associazione Industriali.

Domandate nuove informazioni, siamo in obbligo di rettificare la notizia da noi data. La verità è questa che alla seconda adunanza intervenne il solo presidente dell'Associazione Industriali, sig. Francesco Pozzi.

Il fatto è abbastanza sconcertante per il Comitato ideatore del progetto il quale, si dice, è proprio stato un sogno di una notte d'estate, perchè ormai non se ne farà più nulla.

Il progetto, confessiamolo, era bello, ma forse gli è nociva la sua stessa grandiosità, che richiedeva agli industriali sacrifici molto sensibili. Un progetto più modesto in principio, destinato a svilupparsi gradatamente in seguito, avrebbe guadagnato maggiori simpatie.

Ma una nuova scuola professionale di tessitura di modesto preteso era ed è inutile a Busto, dove una tale scuola già esiste per merito della Lega del Lavoro, frequentata da un'ottantina di assistenti meccanici con buoni risultati e benivisti dagli industriali.

La Lega del Lavoro aveva già attuato la sua scuola prima che il Comitato esistesse ed il fatto dimostra che ha fatto bene a continuare quantunque ci fosse in vista un grande progetto, sapendo essa bene la fine che fanno a Busto i magnifici progetti.

L'opera dei medici (Ritardata). — La Sezione Gallaratese dell'Ass. Naz. Medici Condotti il 5 Novembre teneva in Busto Arsizio l'Assemblea Generale ed approvava all'unanimità il seguente O. del G. presentato dalla Presidenza e che venne seduta stante spedito al Presidente del Consiglio dei Ministri:

« La Sezione Gallaratese dell'A. N. M. C. constatato che malgrado sia trascorso il termine prefisso dal regolamento, quasi tutti i Comuni del Circondario non hanno ancora compilato l'elenco dei poveri e ben pochi hanno riveduto i capitoli di condotta; deplorano la neghittosità delle Amministrazioni Comunali e la compiacente tolleranza dell'Autorità tutoria, che si risolvono in un danno continuato per i poveri, la cui assistenza sanitaria riesce per tal modo insufficiente; mentre lamenta che alla classe dei medici-condotti vengano a mancare quelle garanzie che la legge loro consente a tutela dei propri diritti;

DELIBERA

di partecipare il presente Ordine del Giorno al Ministro dell'Interno, domandando, se per avventura, la perfetta legalità nella cui orbita i medici-condotti si agitano possa nuocere alla bontà della loro causa ».

Aperta la discussione sul capitolato medico approvato dal Consiglio Comunale di Busto Arsizio, il Presidente espone le ragioni per le quali la Sezione non deve lasciare senza risposta le considerazioni generali e speciali che precedono ed illustrano detto capitolato e viene approvata la nomina di una commissione per lo studio dell'argomento.

Il Presidente annunciò che quanto prima si inizieranno nei centri di Legnano e Busto A. le conferenze igienico-sociali sui temi proposti dalla Sezione e diede notizia dell'interessamento dimostrato da alcuni Membri della Deputazione Provinciale per l'attiva cooperazione dei medici-condotti in pro della coltura popolare.

Una provvida iniziativa. — Il Piccolo Credito Bustese, unico finora tra le Banche, ha preso una deliberazione che farà molto piacere agli operai, che hanno depositati libretti di risparmio; ha elevato l'interesse sui depositi di cin. 25 Ojg. Così i libretti ordinari invece di L. 3.25 percepiranno 3.50 Ojg., i vincolati invece di 3.50 e 3.75 Ojg. avranno il 3.75 e 4 Ojg.

Questa iniziativa, mentre torna di vantaggio sensibile agli operai, serve a richiamare alla circolazione il capitale in questi giorni specialmente in cui soffre un gran ristagno.

Che ne è del Contribuente? — Il Contribuente, che già lasciava a desiderare in fatto di solerzia, questa settimana non è uscito del tutto. Ne abbiamo domandato conto e venimmo a sapere che fu sospeso per qualche tempo, dovendo introdursi novità e nella direzione e nella tecnica del giornale, non però nel programma di opposizione alle troppe tasse o alle troppe spese.

Si dice che il nuovo direttore sarà scelto nella persona dell'egregio sig. G. Bagnini, attuale direttore della Cronaca Prealpina, e pratico dell'ambiente bustese.

La persistente mancanza di sale e tabacco.

Busto pare abbia il non gradito privilegio di rimanere spesso senza sale né tabacco.

L'anno scorso si attribuiva la cosa... al disservizio ferroviario. Ora la causa non è conosciuta, neppure per induzione, ma sta di fatto che il magazzino centrale e lo rivenduto sono sprovviste di generi di privata.

A Legnano, dopo infruttuose ricerche ai magazzini locali nonché a quelli di Busto e Gallarate, si volevano chiudere i negozi proprio in giorno di fiera. A Busto non siamo giunti ancora a questi estremi ma tutti si dimostrano assai seccati.

Infortuni. — Zardoni Ambrogio di Volate Milanese, domiciliato qui, mentre usciva mercoledì dalla cascina con un carro guidato da un cavallo, per uno scarto di questo, fu colpito violentemente nello stomaco da una stanga del

carretto e lanciata contro il muro: si trova all'ospedale.

— Tom Battista di Pogiano, contadino, che del tramway a vapore, scendendo malamente dal tram, si schiacciava un piede sotto le ruote. Fu condotto dai suoi parenti, quelli che assistettero all'uccisione del Palech Luigi, all'ospedale, dove rimarrà una quarantina di giorni.

Prima marcia ufficiale del Fortior Podistico Italiano. — Un solerte comitato cittadino, dietro approvazione della sede centrale del F. P. I. organizzata per domenica, 17 corrente, la prima marcia ufficiale sul percorso: Busto Arsizio - Somma Lombardo - Albizzate - Lonate Cepp. - Busto Arsizio, in totale Km. 50, da coprirsi in ore 9 compresa una di fermata.

Le iscrizioni in L. 1 si ricevono presso il comitato ed anche alla partenza la quale avrà luogo alle ore 6.30 ant. in Piazza Garibaldi, Caffè Rena.

Numerose essendo già le adesioni pervenute al comitato si prevede una buona riuscita nella prova.

Fiori d'arancio. — Giovedì il nostro amico Pozzi Battista, consigliere delegato della Lega del Lavoro, ha impalmato la gentile signorina, Sandroni Maria.

Agli eletti sposi, di cui è a tutti nota la virtù e l'oposità nel campo cattolico, i nostri auguri di lunga felicità domestica.

Per finire. — Il Lavoro, nella sottoscrizione-cloaca, dove settimanalmente scolorano le secrezioni fetide del partito, ha questo fiore profumato di imbecillità, dono dei redattori del giornale:

« Le 100 ragazze che vengono ogni domenica al Teatro della Casa del Popolo dichiarano ai cani rognosi della Voce che l'onestà non la si va ad apprendere dai preti... L. 0.05 ». Cento ragazze, 5 cm. ! Spunta il sol dell'avvenir !

Genitori Cattolici !

Ricordatevi del vostro dovere di domandare entro questo mese l'istruzione religiosa per i vostri figli, per la prima volta iscritti nelle scuole elementari.

LEGNANO

E' una vergogna, lo si ripete ormai in coro da tutti. È una vergogna! Dopo i sacrifici, dopo le spese ingenti, dopo le ripetute promesse non abbiamo ancora l'acqua potabile! Il contegno della Ditta Badoni, assuntoria dei lavori, è inesplicabile, per non dire di peggio. Il suo ci pare un architettare trucchi e turlupinature. Se fossimo a Trapani, o giù di lì verrebbe boicottata senz'altro.

Se il tribunale del popolo e della pubblica opinione vale ancora qualche cosa in un paese civile quella Ditta è moralmente condannata alla morte - tant'è la indignazione pubblica verso di lei.

Facendo eco ai sentimenti troppo giusti del paese noi protestiamo altamente, vivamente per tutto un sistema di agire, che ha dell'inqualificabile.

Davanti a questo sistema la Giunta potrebbe rompere gli accordi, dar corso per proprio conto alle prese e distribuire al più presto al paese la tanto pagata e desiderata acqua.

Orribile disgrazia. — Nel pomeriggio di giovedì 7 c. m. succedeva un orribile disgrazia. Mentre passava il Carro della Ditta Ratti e C. il figlio del sig. Roberto Ratti di appena 6 anni rincorrendo il carro e tentando di salarvi rimaneva impigliato per il grembiabile e cadeva sotto le ruote che gli passavano sul capo.

Raccolto, venne subito recato all'Ospedale, ma per istrada cessava di vivere.

Si può dire che all'accompagnamento funebre tutto il paese abbia presenziato a lenire il dolore dei tanto affetti genitori.

Tra i provviri. — Nelle elezioni di domenica per i provviri delle arti tessili la vittoria arrise alla nostra Lega del Lavoro, che fece riuscire trionfalmente i suoi 4 candidati.

Ci congratuliamo colla Lega e lo auguriamo sul suo cammino nuove vittorie più importanti, che certo non le mancheranno, se saprà conservare sempre quello spirito di disciplina e di attività, che ora la anima.

Ricordiamo ai signori corrispondenti che chi tardi arriva, male alloggia.

COSE VARESINE

Crisi Comunale.

Le novità annunciate per l'altra volta si sono poi risolte nelle dimissioni date dal Sindaco e dall'on. Giunta Comunale.

Da quello che abbiamo potuto sapere, ci risulta che le dimissioni furono motivate appunto dalla mancanza di affiatamento colla maggioranza, come noi abbiamo lamentato.

E' indetta per Lunedì sera la seduta di nomina del Sindaco e della Giunta.

I nostri amici, come di dovere, si sono interessati della cosa; e nell'assemblea tenuta la sera di S. Martino hanno discusso ed approvato il seguente ordine del giorno: — Il Comitato elettorale cattolico permanente, riunito in assemblea straordinaria colle Commissioni locali del Centro e delle Castellanze, coll'intervento di un forte nucleo di elettori della Città;

Sorpreso e dispiaciuto per le dimissioni dell'on. Sindaco e della Giunta Comunale, Persuaso che la crisi presente, lungi dall'essere rivelatrice di un dissidio insanabile, domanda però per la sua soluzione spirito vero di abnegazione, dettato unicamente dal desiderio vivo del bene comune e dalla visione chiara delle moderne esigenze della vita comunale;

Mentre afferma la sua fiducia piena in tutti indistintamente gli uomini della maggioranza consigliare;

Fa voti fervidi per la sollecita ricomposizione di una Giunta operosa, la quale con sicuro indirizzo e savio ardimento di propositi, sappia, se non subito attuare, almeno lealmente studiare ed avviare a pratico risultato quanto fu programma delle passate elezioni ».

Fiduciosi attendiamo di vedere i nostri desideri divenuti per lunedì prossimo consolante realtà.

Università Popolare. — La seduta di giovedì della settimana scorsa fu molto animata.

La relazione della passata gestione, letta dall'avv. Belli, provocò unanime dai presenti il plauso all'opera egregia del Comitato dimissionario.

La discussione sul programma dell'Università Popolare per il nuovo anno affermò la necessità di aggiungere al compito dell'istituto un turno di passeggiate d'istruzione artistica e scientifica agli stabilimenti industriali della Città e dei dintorni, e ai luoghi celebri per la storia e per l'arte in questa nostra plaga, nonché la fondazione di una biblioteca circolante, ad uso specialmente degli operai.

Pregato da tutti i presenti di rinascettare il mandato per la nuova gestione, il Comitato esecutivo si oppose ostinatamente.

Il suo rifiuto doveva portare inevitabilmente ad una dolorosa dispersione di voti che diede poi come eletti a far parte del nuovo Comitato i signori Momigliano Riccardo - Cremona Ing. Gino - Avv. Bocca - Prof. Benzi - Avv. Cozzetti - Dott. Pietro Petraechi - e Prof. Roella.

Da ciò che raccogliamo seduta stante, e dalle voci corse nei giorni seguenti, pare che vari membri del nuovo Comitato non intendano accettare la carica. E allora saremo d'accordo.

Ad ogni modo i cattolici di Varese non faranno mai questione di nomi. Attendevano di vedere se l'istituzione quest'anno si manteneva sulle basi serie dello scorso anno; e quando questo avvenga, il loro appoggio sarà sereno e completo.

Casè Popolari. — Il nostro articolo dell'altra volta si vede che ha destato i rimorsi nei promotori della agitazione per le casè popolari, tanto che si sono finalmente creduti in dovere di estendere l'invito anche alle nostre associazioni.

L'invito è a stampa su di un foglietto di carta grande come la pagina di un libro da Massa. Pervenuto così in ritardo, e solo dietro pubblica sollecitazione altrui non sappiamo quale accoglienza troverà nelle nostre associazioni.

Per conto nostro però ci auguriamo che l'invito venga egualmente accolto e si dimostri una volta più che quando ci si usa il dovuto riguardo, noi ci troviamo al nostro posto d'onore, sorpassando volentieri sulla meschinità dei psilli.

L'agitazione merita di essere appoggiata da tutti, perchè si tratta di una causa nobilissima.

Lutto cittadino. — Tale è per noi e per tutti a Varese la morte repentina del dottor Giacomo Limido.

La nostra città deve a quest'uomo tutto il suo progresso attuale.

Dell'avvenire di Varese egli ha fatto l'apostolato di tutta la sua vita, mettendo a profitto di questa causa le risorse dorziesche del suo indomabile volere.

Credente convinto della sua fede, attinse a questa fonte divina la forza per sopportare tante delusioni amare.

Ed il rimpianto rivelatosi generale intorno alla sua bara nei funebri onori che gli furono tributati ieri, ha dimostrato anche una volta come Varese sa onorare i suoi migliori.

Vada alla vedova desolata il nostro riverente omaggio di pietà, coll'augurio di veder il compianto uomo onorato dalla città che volle costante beneficiare in modo anche più stabile e decoroso.

La famosa causa. — E' annunciata per Martedì giorno 19, avanti il nostro Tribunale la ripresa della causa per diffamazione, intentata dall'avv. Bolchini contro il Nuovo ideale. Sarà interessante e curioso anche questa volta, vedere gli alleati in fatto di anticlericalismo ripetersi le più basse ingiurie e lanciarsi vergognose accuse. A proposito di socialisti calza il detto del Mulo anticlanaghesco: Se divisi siam canaglia, figurarsi in compagnia.

Nuova linea tramviaria. — Col giorno 11 u. s. venne aperta al pubblico la linea tramviaria Varese Bizzozero, divisa in due tratte, del prezzo di cent. 10 ciascuna.

Le corse si effettuano ogni 40 minuti, partendo la prima da Varese a ore 6,20 e da Bizzozero a 6,40. Al mattino il prezzo delle sedutte tratte sarà di cent. 5.

Un saluto. — Martedì u. s. è partito per Boston (America) Romeo Belli socio della Robur et Fides. A lui vada il saluto di tutti i suoi compagni, sicuri che non li dimenticherà mai anche nelle lontane terre dove, col compagno Luigi Aimini, si reca per assumere importanti impegni di commercio.

Una perdita. — La nostra Società di Ginnastica Robur et Fides è stata funestata dalla perdita del socio Rinaldo Niada, avvenuta Venerdì 9 u. s.

Giovane di soli 19 anni si distingueva per la sua buona volontà, per forte iniziativa, nonché per le sue belle doti di mente e di cuore, per cui seppe guadagnarsi l'affezione e la stima dei compagni e superiori. Il dolore che attrista la sua famiglia è condiviso da quanti conobbero il buon giovane o dalla Società, che si vide rapire una delle sue speranze nascenti.

I funerali ebbero luogo in forma solenne nel pomeriggio di Domenica; seguivano il feretro ciascuno col proprio vessillo, oltre i sodalizi religiosi, i ragazzi dell'Oratorio; i numerosi giovani della Robur et Fides; i soci dell'Unione Cattolica; le rappresentanze delle Società Ginnastiche di Areisate e Luino e la locale Unione Sportiva, indi gran numero di parenti e conoscenti.

Al Cimitero delle doti del defunto fece l'elogio l'eg. Prof. Giuseppe Cajelli, benemerito insegnante della nostra Società di Ginnastica.

Nelle nostre associazioni. — In seno alla Lega femminile del Lavoro funziona da tempo un Segretariato del tutto gratuito, aperto ogni giorno dalle 12,30 alle 13,30 per chiunque voglia approfittarne. Esso si occupa di consulenza legale; corrispondenza anche per l'estero; raccomandazioni; collocamenti e bisogni di qualunque sorta.

Nel locale della Lega poi, ogni domenica e giorni festivi, dalle 12,30 sino all'ora dei Vespri le socie e non socie possono trattenerci e discutere degli interessi sociali e professionali che le riguardano.

PELLEGGATTA BATTISTA, gerente responsabile

Gabinetto Dentistico C. LENTA

MILANO - Viale Monforte, 25

Succursale in Gallarate; ogni Giovedì, dalle 9 alle 16, Piazza Boaro, Casa Buffoni.

Denti e Dentiere Perfezionato, garanzia di qualsiasi specialità dentistica. Guarigione radicale dei Denti Caristi. Raddrizzamento dei denti. Otturazioni plastiche.

Buonissima occasione Casotto con 6 locali da vendere o d'affittare in Cunardo. Rivolgersi al prof. Martini-Ponzo Tresa, Svizzera - oppure alla amministrazione del giornale.

GABINETTO DENTISTICO

Dottor GIULIO MACCHI

Medico Chirurgo

Alievo della Scuola dentaria di Ginevra

BUSTO ARSIZIO

Via G. Lualdi, 1

Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ

IN GALLARATE

Viale Sempione - Ponte di Somma

Aperto tutti i giorni

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

Solamente Centesimi 25

Costano i volumi di romanzi (D'Azeglio - Manzoni - Gozzi ecc.) di racconti per ragazzi, commedie celebri scelte di

CARLO GOLDONI

di Lessing - Schiller - Goethe ecc. che la casa di pubblicità A. GEIGER è incaricata di mettere in vendita: assai adatti per regali e

Strenne Natalizie

Rivolgersi esclusivamente in Via Garoni, 12 - Varese.

Centesimi 25 il volume.

Per spedizioni in provincia inviare vaglia di L. 0.35.

GABINETTO MEDICO-CHIRURGICO del DOTTOR

Eugenio Pisani

Specialista per le malattie dei Bambini

VARESE - Via Orrigoni, Casa Vidoletti. Riceve dalle 11 alle 15.

GALLARATE - Piazza S. Lorenzo Ponte di Milano.

Martedì e Sabato dalle 10 alle 11.

Per i poveri visite gratuite.

MALATTIE dei POLMONI e del CUORE.

Cure moderne, razionali, a base di Terapia fisica e quindi, di efficacia assoluta nell'istituto AeroElettroterapico di Torino, unico in Europa, fondato nel 1892 e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto », nel Politecnico-senatore.

Guarigione dell'Emfisema polmonare e dell'Asma, dei postumi di Influenza; guarigione della Tuberculosis polmonare in 1° stadio e delle Pleuriti con un nuovo metodo proprio fisiomeccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle tuberculosis avanzate e nella stessa vera tisi polmonare, come pure in tutte le Malattie dell'apparato circolatorio (Vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi del cuore, ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19, consultazioni a tariffa ridotta per i signori Maestri, Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo. Chiedere opuscoli e schiarimenti che si inviano gratis, Via della Zecca 37 - Torino.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

PREMIATO STABILIMENTO MECCANICO

per la costruzione di Macchine
ed accessori per Tessitura

ESPORTAZIONE

EREDI di PIETRO GAMBA
Specialità: Insegna, Motrici Rotative e relativi accessori, Corpi e partizioni

CASA FONDATA NEL 1822

MILANO

Via Molino Armi, 5

TELEFONO 92-88

CON PROPRIO OLEIFICIO

OLIO D'OLIVA

GARANTITO PURO ALL'ANALISI CHIMICA

della proprietà di

LORENZO AMORETTI

PORTO MAURIZIO (Liguria)

Deposito SAPONI VERI DI MARSIGLIA, marca Abat-jour e Pot-à-eau della fabbrica GUSTAVE MAGNAN.

ESCLUSIVA VENDITA PER L'ITALIA

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA

CON PROPRIO OLEIFICIO

Occasione favorevole!

TERRENO in Varese diviso in tre lotti di mq. 1200 arca ciascuno

POSIZIONE CENTRALE

Prezzo conveniente.

Rivolgersi a C. B. Cassetta 127, presso Ufficio Pubblicità A. GEIGER - Corso Roma - Varese.

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. - Conserva la biancheria. È il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano

Anima capitale 1.200.000 versato

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

PRODUZIONE 9 MILA PEZZI AL GIORNO

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50, 80 al pezzo Pezzo speciale campione cent. 20

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Zolfo, all'Acido Fenico, ecc.
Ditta ACHILLE BANFI - Milano - fornitrice Casa Reale

PETROLINA POLLI
PEI CAPELLI

Per arrestare la caduta dei CAPELLI causata sia da gravi malattie, sia da eruzioni cutanee, da nevralgie, da eccessivo sudore alla testa, per togliere ed impedire la forfora, per dare ai capelli una morbidezza e lucentezza impareggiabili, corrisponde meravigliosamente la

PETROLINA POLLI

preparata nella Premiata FARMACIA POLLI in MILANO al Carrobbio, ang. Via Stampa, 15

Flaconi da L. 2 e da L. 3,75. Per pacco postale cent. 80 in più in tutte le buone farmacie.

GRATIS

una scatoletta di saggio a chiunque manda a G. FATTORI & C. una cartolina con risposta di

PILLOLE FATTORI

di CASCARA SAGRADA contro la

STITICHEZZA

GASTRICISMO

perdita d'appetito, emicrania, catarro intestinale

Milioni di persone sono state guarite.

Si vendono in tutte le farmacie in scatolette di metallo da 1 e 2 lire e dai chimici G. FATTORI & C., Via Monforte, 10 - Milano. I rivenditori devono rivolgersi a T. RAVASIO, Milano, Via Monforte, 6. - Acque minerali - Specialità medicinali - Marsala Ingham.

CEROTTO BERTELLI
(ARNIKOS) contro **DOLORI DI RENI E DI PETTO LOMBARI**
prodotti anche dalla GRAVIDANZA
SCIATICA AFFANNO - ASMA

CONTRO **DREUMATISMI RENI** CONTRO **DOLORI DI RENI**

L'unico cerotto che procura un benefico e piacevole senso di calore. Non contiene sostanze nocive. Si applica senza riscaldarlo. - Non loda. - Non dà alcun fastidio.

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI e rifiutare ogni altro ZELLA FORATA con diversa denominazione. Un cerotto L. 1. - più cent. 15 se per posta; due cerotti L. 1.95, franchi, in tutte le Farmacie e Drogherie, e dalla Società A. BERTELLI & C., MILANO

Vendesi d'occasione **PIANOFORTE NUOVO**
Marca Estera di prim'ordine.
Per trattative scrivere al Sig. EDOARDO presso A. Geiger Ugo Foscolo, 3 - MILANO.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa sparire la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, e bottiglie L. 8 - e bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i Farmacisti, Drogherie e Farmacisti.

in vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

FRATELLI INGEGNOLI MILANO
CORSO BUENOS-AYRES 54

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENA

FRUMENTO ROE (Blé Noé).
Paglia non troppo alta e piena resistente all'attacco e alla ruggine produttissima anche nei terreni ingrati purché sani. Raccomandato dai Sindacati, Consorzi Agrari per la sua rusticità e forte produzione.
100 chilogrammi L. 23.
Un pacco postale di 5 chilogrammi, franco di porto in tutti i Comuni del Regno, L. 3.50.

Frumento Fucense originario,
100 chili L. 40.-
Un pacco postale di 5 chili 4.-

Frumento di Cologna Selezionato,
100 chili 33.-
Un pacco postale di 5 chili 3.50.

Frumento Rosso Verosotto,
100 chili 32.-
Un pacco postale di 5 chili 3.50.

Frumento RIETI Originario,
100 chili 40.-
Un pacco postale di 5 chili 4.-

Frumento RIETI prima riproduzione ferrarese, 100 chili 32.-
Un pacco postale di 5 chili 3.50.

Segale di Lombardia, 100 chili 28.-
Un pacco postale di 5 chili 3.-

Orzo Invernale, 100 chili 30.-
Un pacco postale di 5 chili 3.50.

Avena Invernale nera d'Ungheria,
100 chili L. 25.-
Un pacco postale di 5 chili 3.50.

Trifoglio incarnato. - Da abbondante foraggio a fine inverno e principio primav. Si semina in autunno in terreni leggeri o poco fertili, oppure sulle Steppe.
100 chili L. 75 - Un chilo L. - 25
Un pacco postale di 5 chili L. 3.50

Trifoglio prater, Erba medica, Lupicella, Salsa, Lolite e Erba magra, Yacca, Lupini, Cotta.
Per avere foraggi in autunno. Sempre bianco. - Pianta precocissima assai appetita dai bestiami: seminata al 15 settembre, raggiunge dopo un mese l'altezza di 50 centimetri e si può lasciare nel campo fino ai geli.
Seminare in ragione di 20 chili all'ettaro.
100 chili L. 110 - Un chilo Cent. 1.30.

Un pacco postale di 5 chili L. 7.50 fr. di porto.

Ortaggi, Cassette 20 qualità sementi d'orto L. 8, franchi di tutte le spese nel Regno.

Fiori, Cassette 20 qualità sementi fiori, L. 3.50

Piante all'Arboreto, Agrumi-Olivivi-Gelati - Piante per imbiancamento - per Viali - per Siepi di difesa - per Ornamento - Camelle - Magnolie - Rosai - Abeti - Cipressi - Eucalipti - Gigli - Tuberosi, ecc.

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

TIPO-LITOGRAFIA e LEGATORIA
Luigi Tagliabue & C.
BUSTO ARSIZIO
Via Gaudenzio Ferrari, 1

IMPRESIONE IN ORO e ARGENTO

SPECIALITÀ
in Cartelle porta campioni
PER FILATURA e TESSITURA

Abbonamenti ai Giornali italiani ed esteri senza aumento di prezzo si ricevono presso la Ditta A. GEIGER - Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 22 - Varese - Via Garoni, 12.

Le migliori Macchine per Maglieria

Originali **"VICTORIA"**

Chiedere catalogo N. 2 al Deposito Generale per l'Italia:
Carlo Glockner - Milano
Via Solferino, 39